

Il Parlamento in altri Paesi

● ● Gran Bretagna

Il Parlamento inglese, secondo la tradizione costituzionale, è composto dalla Camera dei Comuni, dalla Camera dei Lords e dal sovrano: da ciò deriva l'espressione **King in Parliament**.

In realtà il ruolo della Corona è ormai essenzialmente formale, mentre quello dei Lords è stato progressivamente ridimensionato.

La Camera dei Comuni conta 651 deputati, eletti per cinque anni a suffragio universale.

La Camera dei Lords nacque nel XIII secolo come assemblea di nobili e grandi feudatari, a cui spettava di esprimere il consenso necessario a rendere esecutivi i decreti del re in materia fiscale. Per molti secoli è stata di gran lunga più importante della Camera dei Comuni, ma dopo l'introduzione del suffragio universale ha avuto un ruolo marginale nella vita parlamentare inglese: la carica di *Lord* è ormai soltanto onorifica e molte sono le proposte per la sua soppressione.

In base ai principi costituzionali, il potere legislativo è rappresentato dalla «Corona del Parlamento». La legge deve essere approvata dai tre organi che compongono il Parlamento: sovrano, Camera dei Lords e Camera dei Comuni. Dopo l'approvazione da parte della Camera dei Comuni, i disegni di legge vengono discussi dalla Camera dei Lords, che può ritardare ma non impedirne l'approvazione.

● ● Francia

Il Parlamento francese si compone dell'Assemblea nazionale (577 deputati) e del Senato (341 membri; diventeranno 346 nel 2011).

La prima è eletta a suffragio universale diretto e dura in carica cinque anni.

Il Senato dura in carica nove anni ed è eletto a suffragio universale indiretto, cioè da altri organi rappresentativi.

Il potere legislativo è esercitato dalla sola Assemblea nazionale. Il Senato è un organo consultivo, esamina e fornisce pareri sull'attività legislativa e politica dell'Assemblea nazionale, può ritardare ma non impedire l'approvazione delle leggi.

● ● Germania

Il Parlamento tedesco comprende il Bundestag (Camera bassa) e il Bundesrat (Consiglio federale). Il Bundestag è eletto a suffragio universale diretto per quattro anni. Il Bundesrat è composto dai ministri dei governi dei vari Stati, dei quali rappresentano gli interessi e il cui numero varia a seconda della popolazione. La Germania è, infatti, una Repubblica federale, com-

posta da sedici Stati (*Länder*), riunificatasi nel 1990 con la parte orientale. Le Camere non sono paritarie: la posizione del Bundestag è preferenziale. Il Cancelliere (cioè il Capo del Governo) ha un rapporto fiduciario solo nei confronti di tale Camera. Inoltre, tranne che per materie di interesse specifico dei *Länder*, per le quali è necessaria anche l'approvazione del Bundesrat, le leggi vengono approvate dal Bundestag. Il Bundesrat può esercitare il diritto di veto sui provvedimenti adottati dall'altra Camera, ma quest'ultima con una seconda votazione a maggioranza qualificata, può approvare definitivamente il testo.

● ● Stati Uniti

Il Congresso degli Stati Uniti d'America si compone di due Camere elette a suffragio universale: il Senato e la Camera dei rappresentanti.

Il Senato, composto di cento membri, due rappresentanti per ogni Stato federato, dura in carica sei anni ma ogni due anni viene rinnovato per un terzo. La Camera dei rappresentanti, che dura in carica due anni, è formata da un numero di rappresentanti proporzionale a quello della popolazione degli Stati federati. Entrambi i rami del Congresso esercitano il potere legislativo e condividono il ruolo di organo della giustizia politica, potendo porre in stato d'accusa il Presidente.

Il Presidente degli Stati Uniti, pur non esercitando funzioni legislative, può opporre il suo veto a una legge, per superare il quale il Congresso deve approvare la legge con una maggioranza dei due terzi a scrutinio palese.

● ● Spagna

Il sistema parlamentare spagnolo si fonda su due camere (le *Cortes generales*): il Congresso dei deputati e il Senato. La prima rappresenta il popolo, la seconda le autonomie territoriali. Si tratta di un bicameralismo «imperfetto», in quanto le prerogative del Congresso dei deputati sono molto più incisive, su tutte le materie, di quelle del Senato.

Sia i deputati che i senatori durano in carica quattro anni; le due Camere si riuniscono separatamente tranne che in occasione di alcune decisioni per le quali la Costituzione impone la seduta comune: queste riguardano la successione al trono in caso di estinzione dinastica (nel caso in cui, cioè, il re muoia senza lasciare eredi), di rinuncia o abdicazione del sovrano; il riconoscimento di incapacità sopravvenuta del monarca, la nomina di eventuali reggenti o, in caso di minore età, di un tutore. Le Camere nominano inoltre un numero pari di membri del Tribunale costituzionale, della Corte dei conti, del Consiglio generale del potere giudiziario, nonché di altri consigli e amministrazioni indipendenti.

Il Congresso dei deputati è composto da 350 membri, eletti a suffragio universale, con un sistema proporzionale che prevede una soglia di sbarramento al 3%. Esso esercita in modo prevalente la funzione legislativa e

svolge un ruolo di primaria importanza nell'investitura del primo ministro, nell'approvazione di una mozione di sfiducia e nella approvazione della questione di fiducia.

Il Senato, essendo la camera di rappresentanza territoriale, è eletto attraverso un procedimento complesso che tiene conto anche del numero di abitanti delle diverse province. Il numero dei senatori dunque non è fissato per legge, come avviene per il Congresso, ma può variare da una legislatura all'altra. Le funzioni del Senato sono molto ridotte, nella pratica, rispetto a quelle del Congresso. Sia nella fase legislativa, sia nelle questioni riguardanti le Comunità autonome, che pure dovrebbe rappresentare, il suo ruolo appare infatti sempre secondario rispetto a quello della Camera dei deputati. Per questo motivo, da diversi anni, sono state avanzate ipotesi di riforma volte a ritagliare al Senato un ruolo di maggior rilievo all'interno del quadro istituzionale spagnolo.